

## II. Contributo alla briologia ticinese

Autor(en): **Jäggli, M.**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **16 (1921)**

PDF erstellt am: **13.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1002876>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

### **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## II. Contributo alla briologia ticinese

Nel primo nostro contributo alla briologia ticinese (Boll. Soc. Ticin. XI XIV anno, 1919 pag. 27-44) abbiamo dato un elenco di muschi raccolti in varie parti del paese e particolarmente in quelle, sotto tale rispetto, non ancora esplorate. Facciamo ora seguire la enumerazione di 60 specie di *epatiche* di cui 16 sono nuove per il cantone Ticino; delle altre, sono nuove le indicate località.

Tra le briofite ticinesi, le epatiche sono di gran lunga meno note dei muschi. Mentre di questi si conoscono, fino ad oggi, circa 600 entità tassonomiche cosicchè il censimento può quasi considerarsi esaurito, le specie di epatiche finora raccolte non raggiungono il centinaio; eppure è probabile che altrettante ancora se ne possano trovare nel nostro paese, così propizio, per il suo clima e la varietà del suo rilievo, alla esistenza ed alla diffusione di questi singolari, interessanti vegetali.

Il Franzoni fu il primo che, di deliberato proposito si occupasse delle epatiche ticinesi. La sua nota del 1859, che vide la luce su questo bollettino solo nel 1919, è oggi ancora la più importante che si riferisca a tale oggetto. Dopo di lui, fu Lucio Mari (1827-1928), maestro elementare e poi bibliotecario cantonale a Lugano, che diede il maggiore contributo alla conoscenza delle epatiche ticinesi. I risultati delle ricerche da lui compiute per la massima parte nel Sottoceneri, in Val Bedretto e V. Maggia, sono riferiti nei lavori del Massalongo qui sotto elencati. Ad eccezione del lavoro del Bär che accoglie 26 specie di epatiche dell'Onsernone, le altre opere non contengono che incidentali, sporadiche indicazioni. Oltre la metà del C. Ticino è pertanto ancora terra vergine nei riguardi delle ricerche epaticologiche.

SAGGIO BIBLIOGRAFICO <sup>1)</sup>

- DE NOTARIS G. — *Appunti per un nuovo censimento delle epatiche italiane.* — Mem. della Reale Accad. delle scienze di Torino, serie II, T. XVIII, (1858).
- CESATI V. — *Appunti per una futura crittogamologia insubrica.* — Commentario della Soc. crittog. italiana, N. 2, Genova (1861).
- BERNET A. — *Catalogue des hépatiques du sud-ouest de la Suisse et de la haute Savoie.* — Genève (1898).
- ROSSETTI C. — *Aggiunte alla Epaticologia italiana.* — Atti del Congr. bot. Internazionale di Genova. Genova (1892).
- MASSALONGO C. — *Le specie italiane del genere Scapania.* — Malpighia, vol. XVI, fasc. VIII-X, Genova (1902).
- ID. ID. — *Le Epatiche dell' Erbario crittogamico Italiano.* — Ferrara, Tipogr. G. Bresciani (1903).
- ID. ID. — *Censimento delle specie italiane del genere Madothea Du Mort.* — Bull. soc. bot. ital. N. 2, p. 36-40, Firenze (1904).
- ID. ID. — *Le specie italiane del genere Calypogeia Raddi.* — Malpighia, vol. XXII, Genova (1908).
- ID. ID. — *Le specie italiane dei generi Acolea Du Mort. e Marsupella Du Mort.* — Atti Istit. Veneto di Sc. lett. ed arti, vol. LXIX, Venezia (1909).
- ID. ID. — *Le Ibulacee della flora italiana.* — Atti Istit. Veneto di Sc. lett. ed arti vol. LXXI, Venezia (1912).
- ID. ID. — *Le Ptilidiacee della flora italica.* — Atti Istit. Veneto di Sc. lett. ed arti vol. LXXII, Venezia (1913).
- ID. ID. — *Le Lepidoziacee della flora italica.* — Atti Istit. Veneto di Sc. lett. ed arti vol. LXXII, Venezia (1913).
- MÜLLER K. — *Die Lebermoose Deutschlands, Oesterreichs und der Schweiz* in L. Rabenhort's Kryptogamenflora - Leipzig (1906-1915).
- BARSALI E. — *Frammenti d'Epaticologia italiana.* — Bull. soc. bot. ital., Firenze (1914).
- BAER J. — *Die Flora des Val Onsernone.* — Boll. soc. ticinese Sc. nat. fasc. XI, Lugano (1915).

<sup>1)</sup> Veggasi: E. Barsali — Bibliografia epaticologica italiana — Pisa, tipografia F. Simoncini (1902). — E. Barsali — Primo suppl. alla bibliogr. epatic. ital. — Pisa, F. Simoncini (1916).

- CULMANN M. P. — *Contribution à la flore bryologique du Tessin*. — Bull. Soc. bot. de France, Tome LXII, (1915).
- JAEGGLI M. — *Una nota inedita di Alberto Franzoni sulle epatiche ticinesi*. — Boll. Soc. ticin. di Sc. nat. fasc. XI-XIV, Lugano (1919).
- Floristik und Fortschritte in Berichte der Schw. Bot. Gesellschaft*. Heft XXVI-XXIX, Zürich (1920). (H. Gams, Hepaticae pag. 121-124).
- JAEGGLI M. — *Il Delta della Maggia e la sua vegetazione*. — Contributi allo studio geobotanico della Svizzera, Zurigo (1922).

## Hepaticae <sup>1)</sup>

- Reboulia haemisphaerica* (L.) Raddi — Sui muri umidi, presso Intragna.
- Preissia commutata* Nees — In V. Morobbia a 1400 m. presso l'alpe Giumella - Al lago Tremorgio in V. Leventina a 1800 m.
- Aneura multifida* (L.) Dum. — Sulle rupi umide ombreggiate a Ponte Brolla presso Locarno.
- Metzgeria furcata* (L.) Lindbg. — Bellinzona, alla valletta del Dragonato.
- Metzgeria coniugata* Lindbg. — Losone, presso Locarno — Ponte Brolla - Nelle selve presso Rodi in V. Leventina e presso Dalpe.
- Metzgeria pubescens* (Schrank) Raddi — Nel bosco di conifere sopra Rodi in V. Leventina.
- \* *Pellia Fabbronia* <sup>2)</sup> (Schrank Raddi — Nella selva castagnile in luoghi umidi ghiaiosi presso Arcegno e Losone - Nel bosco di conifere sopra Rodi.
- Fossombronia angulosa* (Dicks.) Raddi — Presso Brione sopra Locarno - Colle di Sasso Corbario a Bellinzona - E' questa, riteniamo, la stazione più avanzata nel territorio svizzero della interessante specie meridionale.

1) Enumerazione e nomenclatura sec. l'opera citata di K. Müller. — Per la determinazione o revisione delle specie elencate siamo vivamente grati al noto briologo Ch. Meylan a la Chaux (Vaud).

2) Sono indicate con asterisco le specie nuove per il cantone Ticino.

- Gymnomitium coralloides* Nees — Campo Tencia all'alpe di Crozlina, 1800-2100 m. - Presso il lago Retico a 2500 m.
- Gymnomitium concinnatum* (Lightf.) Corda — Lago Retico con *Anthelia nivalis* e colla specie precedente - Presso i laghi d'Antabbia (2100 m.) al M. Basodino con *Pleuroclada albescens* e *Anthelia*.
- \* *Gymnomitium varians* (Lindbg.) Schiffner — Presso i laghetti di Antabbia.
- Marsupella sphacelata* (Gies.) Lindbg. — Laghetti di Antabbia - sopra il lago Ritom - Presso ad un ruscello fra Vigerà e Catto in V. Leventina.
- \* *Marsupella aquatica* (Nees) Schiffn. — Piano dei Cresti a 2600 m. presso l'alpe di Antabbia, con *Scapania subalpina*.
- \* *Alicularia geoscypha* De Not. — Alpe Predelp sopra Faido a 2100 m.
- \* *Alicularia scalaris* (Schrader) Corda — Alpe di Antabbia al piano dei Cresti.
- Eucalyx hyalinus* (Lyell) Breidler — Fra Breno e Migliaglia sulla roccia lungo la strada (500-600 m.).
- \* *Haplozia riparia* (Tayl.) Dum. — Monte di Caslano, versante nord a 300 m. - Pianezzo in V. Morobbia sulla roccia lungo la strada a 500 m.
- \* *Sphenolobus minutus* (Crantz) Steph. — Lago Tremorgio, 1800 m. - Campo Tencia a 2100 m.  
var. *cuspidata* Kaal. - Campo Tencia a 2300 m.
- Sphenolobus exectus* (Schmid.) Steph. — Salita al lago Tremorgio a 1600 m.
- Lophozia quinquedentata* (Huds.) Cogn. — Intragna presso Locarno - Dalpe in V. Leventina - Presso il valico di Predelp a 2400 m. - Versante nord del Campo Tencia a 2300 m.
- Lophozia lycopodioides* (Wallr.) Cogn. — Al suolo delle selve nell'Alta Leventina e al Lucomagno.
- Lophozia Hatscheri* (Ev.) Steph. — Lago Retico a 2500 m.
- Lophozia Florkei* (W. et K.) Schiffn. — Fra Vigerà e Catto in V. Leventina - S. Antonio in Valle Morobbia - Presso la cascata di Lielpe in V. Bavona a 1800 m.
- Lophozia barbata* (Schm.) Dum. — Rodi, Prato in V. Leventina - Ponte Brolla presso Locarno - S. Antonio in V. Morobbia.

- Lophozia ventricosa* (Dicks.) Dum. — Presso Dalpe in V. Leventina.  
v. *porphyroleuca* (Nees) Hartm. - Versante nord C. Tencia,
- \* *Lophozia alpestris* (Schl.) Evans. — Valico di Pian Croscio sopra Campo in V. Maggia a 1900 m.
- \* *Lophozia confertifolia* Schiffn. — In Val Pinmogna fra le conifere 1600-1800 m. - Lago Retico a 2500 m.
- Lophozia incisa* (Schröd.) Dum. — Salita al lago Tremorgio.
- \* *Lophozia grandiretis* (Lindbg.) Schiffn. — Versante Nord del Campo Tencia a 2100 m.
- Lophozia Müllerii* (Nees) Dum. — Sulle colline presso il lago di Muzzano - Nella selva di conifere sopra Dalpe a 1400 m. - Campo Blenio a 1000 m.
- \* *Lophozia Hornschuchiana* (Nees) Mac. — Sopra Osco a 1400 m. in Val Leventina.
- Plagiochila asplenioides* (L.) Dum. — Valletta del Dragonato presso Bellinzona - M. di Caslano - Alpe di Predelp a 1609 m.  
var. *porelloides* (For.) Schiffn. — Roseto in V. Maggia.
- Lophocolea minor* Nees — Presso il lago Tremorgio a 1800 m.
- Lophocolea heterophylla* (Schröd.) Dum. — Salita al lago Tremorgio sul tronco imputridito di un larice.
- Lophocolea bidentata* (L.) Dum. — Sopra Dalpe in V. Leventina.
- Chiloscyphus polyanthus* (L.) Corda — Brione presso Locarno.
- \* *Cephalozia pleniceps* (Aust.) Lindbg. — Alpe Giumella in V. Morobbia a 1500 m.
- Pleuroclada albescens* (Hook) Spruce — Alpe Antabbia a 2100 m. - Lago Retico 2500 m.
- \* *Eremenolus myriocarpus* (Carrington) Pearson — Presso la cascata di Lielpe a 1700 m. (V. Bavona).
- Calypogeia fissa* (L.) Raddi — Colline presso il laghetto di Muzzano.
- Calypogeia Trichomanes* Corda — Intragna presso Locarno - Colle di Sasso Corbario a Bellinzona.
- \* *Calypogeia Neesiana* (Mass. et Carestia) K. M. — Sopra S. Nazzaro, 1300 m. - Tra Vigera e Catto in V. Leventina - Alpe Scontra sopra Dalpe a 1500 m. - Alpe Predelp, 2100 m.
- Pleuroschisma tricrenatum* (Wahlenb.) Dum. — Nella selva delle conifere in V. Piumogna e al Campo Tencia a 2100 m.
- Lepidozia reptans* (L.) Dum. — Sopra Osco in V. Leventina a 1350 m. - Passo Predelp a 2500 m.
- Blepharostoma tricophyllum* (L.) Dum. — Salita al lago Tre-

- morgio, sul larice - Rive del lago Ritom - Alpe Antabbia presso i laghetti a 2100 m.
- Anthelia Juratzkana* (Limpr.) Trevisan — Presso la cascata di Lielpe - Alpe Antabbia - Lago Retico, 2500 m.
- Trichocolea tomentella* (Ehrh.) Dum. — Indemini in V. Vedasca a 950 m.
- Diplophyllum obtusifolium* (Hook) Dum. — Sulla roccia umida nel valloncetto della Madonna del Sasso presso Locarno.
- Diplophyllum albicans* (L.) Dum. — Locarno-Losone-Ponte Brolla-S. Antonio in V. Morobbia a 850 m. - Astano-Monte di Caslano.
- \* *Diplophyllum taxifolium* (Wahlr.) Dum. — S. Nazzaro sul Verbano - Valle di Vergeletto a 1250 m. - Alpe Giumella in V. Morobbia a 1500 m. - Passo Forcla in V. Leventina a 2000 m. - M. Basodino a 2600 m.
- Scapania aequiloba* Dum. — Nel bosco di conifere fra Rodi e Dalpe in V. Leventina - Salita al lago Tremorgio - Val Luzzone a 1600 m. - Alpe Antabbia presso i laghetti a 2100 m.
- \* *Scapania curta* (Mart.) Dum. var. *geniculata* (Mass.) C. Müller — Alpe di Contra sopra Rodi a 1600 m.
- Scapania undulata* (L.) Dum. — Presso il lago Ritom a 1800 m. - M. S. Jorio in Val Morobbia a 1700 m.
- Scapania nemorosa* Dum. — M. di Caslano a 400 m. - Astano sui muri umidi con *Diplophyllum albicans* - Ponte Brolla presso Locarno - Colle di Sasso Corbario presso Bellinzona - Isonne a 750 m.
- Scapania subalpina* (Nees) Dum. — Alpe Antabbia presso i laghetti - Alpe di Campo presso il lago Ritom.
- Scapania dentata* Dum. — Versante nord del Campo Tencia a 2100 m.
- Scapania cuspiduligera* (Nees) K. M. — Nella selva delle conifere sopra Rodi a 1600 m.
- Radula complanata* Dum. — Sul tronco degli alberi - Bellinzona-Locarno-Alpe Giumella in V. Morobbia - Bacino del lago Tremorgio a 1800 m.
- Madotheca plathyphylla* (L.) Dum. — S. Antonio in V. Morobbia a 850 m. - Campo Blenio a 1200 m.
- Madotheca Cordeana* (Hüb.) Dum. — Nella selva di conifere sopra Rodi.
- Frullania tamarisci* Dum. — Bellinzona - S. Antonio in V. Morobbia - Val Luzzone a 1400 m. Fra Breno e Miglieglia sulle rocce.
- Frullania dilatata* (L.) Dum. — Locarno - M. di Caslano - Camplo Blenio a 1200 m. sui tronchi di alberi svariati.